



COPIA OMAGGIO



Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 12 N. 19 - Maggio 2014

## Per adesso è una "mancia" ambientale. Ma qualcosa si muove

La somma stanziata dalla Regione Campania a favore dei Comuni, che si trovano all'interno del perimetro ritenuto a rischio ambientale e denominato "Terra dei Fuochi", non può certo essere annoverata tra quelle risorse, che risolveranno totalmente i problemi.

Ma sono pur sempre un segnale positivo, nonostante i ritardi già accumulati dal Patto sottoscritto tra i vari Enti locali, nel quale rientra anche la convenzione firmata da quattro Comuni tra di essi vicini, ossia Acerra, Afragola, Caivano e Casalnuovo, che devono organizzare servizi congiunti di controllo del territorio, con possibilità di espletare le proprie funzioni o mansioni anche nei territori comunali diversi da quelli di specifica competenza. Con tanto, anche, di un comitato di consultazione tra Sindaci, la possibilità di sconfinamento extra-territoriale delle forze di Polizia Locale e coordinamento per l'attuazione di un comune piano di prevenzione di smaltimento illecito e roghi tossici di rifiuti. Ammonta, dunque, a **7 milioni di euro** la somma stanziata e che servirà a finanziare progetti di investimento ed attività di controllo ambientali presentati dagli Enti locali firmatari del patto, con particolare riferimento al fenomeno dei roghi tossici.

Oltre la metà dell'intero finanziamento, come si evince dall'allegata tabella, sarà distribuita tra quattro Comuni: Giugliano, Villaricca, Parete e Melito si divideranno **1 milione di euro**, mentre **728 mila euro** serviranno per l'area di Marigliano, Mariglianella, Castello di Cisterna e Brusciano. Per Casalnuovo e Pomigliano, tanto per citare due Comuni vicini al nostro, è destinata una somma pari a **249 mila euro**. E ad Acerra? Appena **30 mila euro!!!** Piccole cifre, che serviranno ad alimentare la vigilanza sul territorio e a rafforzare la prevenzione anti roghi.

Si tratta, comunque, nella maggior parte dei casi, di stanziamenti minimi, anche se qualcosa comincia a muoversi, in attesa che il tavolo di lavoro interministeriale porti a termine la stesura del regolamento sulle bonifiche. A quel punto le risorse necessarie per risanare quei terreni che, per decenni, nel silenzio quasi totale, sono stati avvelenati, dovranno essere necessariamente molte di più.

Resta inteso che sette milioni sono un primo, timido passo, per intraprendere la strada della rinascita. Intanto ad Acerra, nelle località individuate come contaminate da diossina e da metalli

pesanti, ossia Calabritto e Varignano, lo scorso 19 maggio i tecnici dell'Arpac e gli uomini del Corpo Forestale dello Stato, unitamente al personale del Comando della Polizia Municipale, hanno cominciato ad effettuare prelievi sui suoli, per analizzare il terreno e le falde acquifere del nostro territorio. Ovviamente, come precisa l'Agenzia

Comune	Fondi
Giugliano, Parete, Villaricca e Melito	1 milione di euro
Marigliano, Brusciano, Castello di Cisterna e Mariglianella	728 mila euro
Striano, San Giuseppe V., Palma Campania e Somma V.	505 mila euro
Caivano e Crispano	500 mila euro
Frattamaggiore e Sant'Antimo	499 mila euro
Qualiano e Calvizzano	499 mila euro
Trentola Ducenta e San Marcellino	495 mila euro
Castelvoturno e Mondragone	470 mila euro
Saviano e Nola	399 mila euro
Caserta e Maddaloni	340 mila euro
Marano	250 mila euro
Afragola	249 mila euro
Casalnuovo e Pomigliano d'Arco	249 mila euro
Cesa	121 mila euro
Casal di Principe, San Cipriano e Casapesenna	90 mila euro
Carinaro e Scisciano	60 mila euro
Cercola	31 mila euro
Mugnano	30 mila euro
Villa Literno	30 mila euro
Casandrino	30 mila euro
Aversa	30 mila euro
Villa di Briano	30 mila euro
Orta di Atella	30 mila euro
Casamarciانو	30 mila euro
Terzigno	30 mila euro
Sant'Arpino	30 mila euro
Napoli	30 mila euro
Casaluce	30 mila euro
Acerra	30 mila euro
Casoria	30 mila euro

Regionale per la Protezione Ambientale, occorrerà del tempo, forse da uno a tre mesi, per conoscere i risultati dei campionamenti.

Lo scopo delle analisi è anche quella di permettere agli agricoltori, che operano in queste aree, di poter commercializzare i loro prodotti. Qualora i risultati fossero negativi, frutta e verdura di tali zone verrebbero portate al macero.

### Per Acerra l'ennesima beffa

Solo **30 mila euro**, dunque, stanziati per Acerra (a fronte dei **250 mila** previsti), per realizzare il sistema di videosorveglianza finalizzata alla prevenzione degli sversamenti abusivi, assicurando il controllo dei terreni e la rimozione dei rifiuti.

Una somma misera, tant'è che i competenti uffici comunali stanno cercando di comprenderne la ragione, visto che il progetto "Ambiente-Sicurezza Acerra" (ASA) era passato con il massimo dei voti (45 punti).

Per il Comune la situazione non è chiara ed ha avviato una fase di accesso agli atti, per avere spiegazioni sui criteri con i quali sono stati assegnati i fondi. E non manca chi si domanda, perché l'Ente comunale non si sia associato con altri Comuni. Il progetto, approvato dalla Giunta a novembre scorso, prevede l'installazione di 40 telecamere per gestire la copertura di 15 aree, dotando le Forze dell'Ordine di fotocamere trappola.

**Riabilitazione Acustica**

APPARECCHI ACUSTICI CONVENZIONATO ASL

Via Roma, 30 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 319 9533

**ELETTA**  
Materiale Elettrico  Civile e Industriale

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)  
tel. 081 520 95 16

**linkem**  
internet revolution

ASSISTENZA SATELLITARE  
E TERRESTRE

C.so Italia, 70 - Acerra - Tel.: 081 365 7213 - [centrofastweb@fastwebmail.it](http://centrofastweb@fastwebmail.it)

CON NOI NAVIGHI  
DAVVERO SENZA LIMITI

A SOLI € **23** AL MESE  
TUTTO INCLUSO

## Raccolta farmaci scaduti: interviene il comitato ambientalista "Donne 29 Agosto"

Quello del conferimento dei farmaci scaduti presso gli idonei contenitori, che si trovano accanto o all'interno delle farmacie, è uno degli aspetti della differenziazione cittadina dei rifiuti, che di certo va migliorato e che qui trova trattazione, soprattutto a seguito di una lettera inviata sull'argomento dal comitato ambientalista "Donne 29 Agosto di Acerra".

Lettera che già era stata inviata al Dirigente comunale all'Ambiente e all'Igiene Urbana Dr.ssa **M. Piscopo**. Innanzitutto occorre dire che il Capitolo d'Oneri per il servizio di igiene urbana attualmente in vigore recita che "l'appaltatore è tenuto, a propria cura e spese, ad assicurare in tutto il territorio del Comune di Acerra il servizio di raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esauste. La raccolta avverrà mediante svuotamento, di norma quindicinale, dei contenitori installati presso le farmacie sul territorio comunale".

Quello che maggiormente interessa al comitato, è l'esatta collocazione dei contenitori, per scongiurare eventuali pericoli, che si desumono dalla suddetta lettera, che di seguito pubblichiamo integralmente. Anche perché l'eccessivo ritardo, con cui vengono prelevati tali farmaci o l'errato conferimento da parte dei cittadini, che non eliminano l'imballaggio ed il foglietto illustrativo trasformano l'area, in cui è collocato il contenitore, in una discarica abusiva.

"Il comitato ambientalista "Donne 29 Agosto di Acerra, nel congratularsi per il buon funzionamento della raccolta differenziata, ritiene però che, per quanto riguarda la raccolta dei farmaci scaduti, occorra fare delle modifiche alle modalità di raccolta. Nell'ordinanza **n.12** del 25.11.2011, emessa dal Commissario Straordinario **Marcello Fulvi**, al punto f dell'art.5, che riguarda la raccolta dei farmaci scaduti, si legge: "Tutti i giorni è consentito conferire i farmaci scaduti **presso** le farmacie e le

parafarmacie negli appositi contenitori dedicati".

La preposizione **presso** è stata interpretata, non sappiamo se dalle farmacie, dall'Amministrazione o dalla ditta della raccolta dei rifiuti, con il significato "**nei pressi**" e non nel suo vero significato di indirizzo di luogo, cioè "**all'interno**", come quando, ad esempio, si dice: consegnare presso l'università o presso il Comune. Il presso non vuol dire **fuori** di essi, ma nelle loro sedi. Riteniamo, quindi, che il voler interpretare la parola "presso" come "nei pressi" sia forzata e non giustificata.

Soprattutto se si riflette sui problemi di sicurezza. In tutti i foglietti illustrativi dei farmaci leggiamo che, è fatto obbligo di "**tenere i medicinali lontano dalla portata e dalla vista dei bambini**". Quindi tenere i medicinali in strada, in contenitori alla portata ed alla vista dei bambini, non tiene conto delle avvertenze delle case farmaceutiche e costituisce un pericolo per i bambini. Inoltre, se riflettiamo sul fatto che per molti farmaci è necessaria la prescrizione medica, essi non possono essere lasciati incustoditi. Sulla base di quanto rilevato, con intento collaborativo, chiediamo alla S.V. di voler emettere un'ordinanza, integrativa dell'ordinanza n.12/2011, per chiarire che la collocazione dei contenitori va fatta all'interno delle farmacie e parafarmacie per motivi di sicurezza e che il conferimento deve avvenire solo per il medicinale, senza imballaggio e foglietto illustrativo".



## ECCEZIONALE OFFERTA

### - Battesimo - Comunione

- Album digitale 24x30 con 80 foto
- Copertina personalizzata
- Borsa o valigia con foto
- Anteprima in sala posa o a casa
- Foto a casa la domenica
- Inviti o segnaposti per gli invitati

#### Omaggio

- 1 poster 50x70 + 2 poster 30x40 per i nonni
- Cd con foto

**300 Euro**



- Album digitale 25x35 con 80 foto
- Copertina personalizzata
- Borsa o valigia con foto
- Anteprima in sala posa o in esterno
- Foto a casa la domenica
- Inviti o segnaposti per gli invitati

#### Omaggio

- 1 poster 50x70 + 2 poster 30x40 per i nonni
- Cd con foto

**350 Euro**



## DANIELE BARBATO FOTOGRAFO

ACERRA C.so Garibaldi 44 - [www.danielebarbato.it](http://www.danielebarbato.it) - anche su facebook - Tel 0815200528 - 3497134806

## Ancora furti al Civico cimitero. Prosegue l'inchiesta sulla vendita dei loculi

Ancora obiettivo puntato sul Civico Cimitero di cui, in quest'ultimo biennio, abbiamo dovuto riferire, tra l'altro, sia per l'ispezione sanitaria effettuata nella struttura cimiteriale dagli ispettori dell'Asl, con tanto di verbale redatto in merito ad una serie di omissioni ed inadempienze commesse dagli amministratori cittadini.

Sia per le intimidazioni di alcuni malviventi, rivolte a maggio del 2013 alle maestranze, che erano al lavoro nell'area del Cimitero Nuovissimo, di 38.510 mq, dove sono in corso i lavori di costruzione di alcune delle 122 cappelle gentilizie, da sei loculi ognuna, assegnati dal Comune ad altrettante famiglie e dei 502 sarcofagi. E sia per la vicenda relativa alla truffa sulla vendita dei loculi cimiteriali, effettuata ai danni di alcune famiglie all'insaputa del Comune.

Una truffa che già portò ai primi due avvisi di garanzia, inviati dalla Magistratura a due professionisti, di cui uno candidato al Civico consesso nella scorsa tornata elettorale in una delle liste, che sostenevano l'attuale primo cittadino, ma poi risultato non eletto. Vicenda, di cui non è stata disposta l'archiviazione e sulla quale, anzi, sembrerebbe (anche se la notizia, per adesso, non trova riscontri ufficiali), che la Procura nolana abbia deciso per un supplemento di indagine, condotta fino agli inizi di questo mese dal locale Commissariato di Polizia, affidando la stessa alle Fiamme Gialle, che avrebbero già sentito come persona informata dei fatti un Dirigente del Comune, anche grazie al quale potrebbero essere definitivamente dissolte quelle zone d'ombra, che ancora connoterebbero l'inchiesta. Così come sarebbero state convocate in Caserma alcune delle vittime del raggio, che avevano versato i soldi necessari all'acquisto dei loculi, poi a loro restituiti dall'Ente comunale. Pertanto sarebbe in corso l'acquisizione, da parte degli inquirenti, di ulteriore documentazione e di altri elementi, che potrebbero chiudere definitivamente il cerchio e portare agli eventuali rinvii a giudizio.

Questa volta la sacra struttura tornava di nuovo alla ribalta per un'antica ed irrisolta piaga che l'affligge da anni, ossia quella dei furti. Un Civico cimitero profanato più volte di notte da ignoti ladri e vandali, che prendono di mira, per l'ennesima volta, i loculi cimiteriali, asportando dalle nicchie portafiori e portalampane in rame ed in ottone, piante, lapidi e quant'altro di loro gradimento. Loculi presi di mira dai delinquenti, che agiscono indisturbati e che, nella foga di portare via gli oggetti posti a corredo delle tombe, di chi dovrebbe godere dell'eterno riposo, provocano danni anche alle lavagne in marmo, come si evince dalla foto.

Non viene tralasciata però nessuna ipotesi investigativa, anche se quella di un furto commesso da individui di etnia rom non viene

scartata, considerata la tipologia del materiale trafugato e che, se rivenduto o fuso, potrebbe garantire un lauto guadagno. Adirittura alcuni mesi fa furono trafugati dal deposito anche gli attrezzi della ditta, che ha in gestione i servizi cimiteriali e gli infissi in alluminio dei servizi igienici, siti nel luogo sacro.

Una situazione grave ed incresciosa, denunciata nei giorni scorsi alle Forze dell'Ordine dal Dirigente ai Servizi Cimiteriali, che sottolineava i grossi danni per il patrimonio comunale, che una tale situazione arreca e che individuava nell'incauta mancata chiusura del cancello di accesso, che dà su via Mulino Vecchio, la causa di tali "intrusioni". Cannello attraverso il quale accedono, coi rispettivi mezzi, le ditte che stanno edificando le cappelle gentilizie e le relative maestranze.

E, considerato che, nel mentre scriviamo, una simile denuncia sarà stata già trasmessa, con annesso rilievo fotografico, come informativa di reato presso la Procura della Repubblica di Nola, adesso saranno gli inquirenti ad accertare se sono state le imprese, eventualmente in possesso delle chiavi del suddetto



cannello (autorizzate da chi ad esserne in possesso?), a lasciare aperto il varco in questione o se sia stato il personale comunale addetto alla sacra struttura, ad aver omesso di chiudere il cancello. "Chi ci risarcirà dei danni che abbiamo subito - si chiede intanto un cittadino - visto che la somma spesa per la lastra in marmo danneggiata ammonta ad oltre 800 euro?"

E non manca chi lamenta la scarsa attenzione dell'amministrazione comunale per un luogo di culto, che è privo del custode notturno. Mistero, invece, circa l'impianto di videosorveglianza. Infatti ci si chiede: quale contributo investigativo e concreto per l'amministrazione hanno dato fino ad oggi le telecamere, posizionate sulle mura del Cimitero?

I video contenuti nella scheda delle videocamere sono stati analizzati periodicamente da chi di competenza?

Joseph Fontano

### STUDIO LEGALE

*Avv. Salvatore Sammarco*

Cell.: 338 7313888 - E-mail: avvsalvatoresammarco@libero.it

*Avv. Giovanni Di Nardo*

Cell.: 338 8602163 - E-mail: studio.dinardo@libero.it

Via Pulcrano, 36 - Acerra - Tel. 081 3199301



**CAPITAN  
KEBAB**  
PANINI - BIBITE  
FRIGGITORIA

C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772

### Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore  
della vera pizza napoletana  
cotta con forno a legna...

*Kapul'e'*

Specialità Pizza Fritta Panuozzo  
PIZZA A PRANZO - SERVIZIO A DOMICILIO

**DAL 2 AL 7 SETTEMBRE 2014  
SIAMO PRESENTI AL "PIZZA VILLAGE"  
Via Caracciolo - Napoli**

**Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 21 04 - Cell. 392 97 62 311**



## Tracce di metalli pesanti nel terreno coltivato ed ora sottoposto a sequestro

Venivano resi noti dall'Arpac, lo scorso 22 maggio, attraverso una relazione di 82 pagine, i risultati relativi ad un terreno sito in località Lenza-Schiavone" dove, su segnalazione di un gruppo di ambientalisti locali, venivano rinvenuti rifiuti di varia tipologia su un'area coltivata, che si estende per circa due ettari e mezzo ed il cui proprietario è un produttore agricolo di Casoria.

Terreno che, fino al 2007, era nelle disponibilità di un noto gruppo imprenditoriale locale, condannato poi a marzo del 2013 per traffico illecito di rifiuti in associazione semplice. Gli esami di caratterizzazione venivano svolti dai tecnici dell'Arpac, intervenuti per ore sul posto lo scorso 31 marzo e dopo aver raccolto dal terreno arato parte dei rifiuti visibili in superficie ed aver effettuato oltre una mezza dozzina di "carotaggi" con l'ausilio di un mezzo escavatore, scendendo al di sotto del livello del suolo agricolo per oltre un metro. Terreno che fu inviato in laboratorio, per essere sottoposto ai necessari esami, al fine di accertare eventuali contaminazioni, così come sostenuto con forza dagli ambientalisti locali.

Ebbene nel terreno sono state rinvenute tracce di zinco, rame, stagno, cromo, idrocarburi pesanti e Pcb ben oltre la soglia fissata per i siti a verde pubblico, privato e residenziale. L'Arpac ha confermato che il sito va messo in sicurezza e bonificato. Già all'indomani dell'intervento del giorno 31 gli agenti della Polizia Municipale, agli ordini del Comandante **Felice D'Andrea**, unitamente a quelli della Polizia di Stato, diretti dal Vicequestore **Pietro Paolo Auriemma**, avevano inviato una dettagliata informativa alla Procura della Repubblica di Nola.

Tra i rifiuti speciali ma non pericolosi rinvenuti superficialmente



c'erano tubi in ferro, in gomma, pannolini, cotton fioc, boccette di profumo, oggetti di plastica, aghi per siringhe usati, materiale da risulta edile. Proprio i cotton fioc sarebbero quei bastoncini colorati, indicati

invece dagli ambientalisti quali indicatori della presenza di rifiuti chimici provenienti dagli stabilimenti chimici del Nord, mentre secondo alcuni sarebbero stati portati lì da qualche ditta dedita agli espurghi delle fogne.

L'intera area, comunque, non veniva sottoposta a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, che disponeva l'identificazione del proprietario del vasto terreno agricolo la cui stratificazione,

comunque, lo fa risultare in posizione più rialzata di almeno 60 centimetri, rispetto agli altri terreni attigui.

Quasi che un nuovo strato di terreno, misto a rifiuti vari, fosse stato ivi trasportato e scaricato. Un'area di circa 20 mila metri quadrati per la quale, in data 26.05.2014, la Procura nolana disponeva la procedura di sequestro, eseguita dai poliziotti municipali. Area che è inserita nella mappatura divulgata dal Ministero dell'Ambiente e contraddistinta con il massimo codice di allarme. Grande era comunque la risonanza mediatica suscitata da tale ritrovamento, balzata agli onori della cronaca locale e nazionale.

"Purtroppo i dati dell'Arpac confermano le preoccupazioni già emerse a seguito di alcuni sopralluoghi ispettivi realizzati in zona - affermava il Presidente della Commissione regionale per il controllo delle ecomafie **Giuliano Amato** - a seguito di segnalazioni provenienti da associazioni e cittadini. Su più punti della superficie dell'area, insieme alle coltivazioni, si notano varie tipologie di rifiuti, tra cui plastica, anche combusta. L'Arpac adesso ha confermato i sospetti di inquinamento.

Una vicenda che ripropone l'urgenza di azioni reali di messa in sicurezza e di bonifica di questi territori. Ad Acerra, come sull'intera area della Terra dei Fuochi, non bastano i buoni intendimenti e gli scarsi finanziamenti. Né si possono ancora accettare ritardi. Serve un'azione complessiva di risanamento del territorio, a garanzia della salute dei cittadini e dell'ambiente.

Un programma strategico, che metta insieme governo nazionale, regionale e la partecipazione diretta di associazioni e comitati e ponga la questione come priorità politica. Invece il tutto si impantana in lungaggini burocratiche e scaricabarili. Non smetteremo di sollecitare gli Enti competenti, a partire dal Governo nazionale, perché si diano risposte concrete in tempi certi".

E a qualche chilometro da questo terreno esiste la famosa discarica di "Calabricito", all'interno della quale alla fine degli anni '90 furono interrati migliaia di tonnellate di rifiuti speciali e che da anni attende di essere bonificata. Area dalla quale sembrano essere spariti anche i cartelli, che erano affissi sulle reti di recinzione del grande sversamento illegale.

**OBL**   
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

Realizzazione grafica:  
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**demarmo** s.r.l.  
professionisti nella lavorazione del marmo



LAVORAZIONE  
ARTISTICA  
DEL MARMO

ARREDI  
INTERNI ED ESTERNI  
PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA  
E ARTE  
FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA  
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03



**PIZZERIA  
REGINA**

TRATTORIA CUCINA CASERECCIA - FRIGGITORIA - PRIMI PIATTI DA ASPORTO - POLLO ALLO SPIEDO

ACERRA - Via G. Soriano, 136  
Tel. 081.081.5200114 - Cell.: 333.4459902

 **Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30



## Blitz antiassenteismo in Comune: vicino il rinvio a giudizio per 62 dipendenti?

Nuovi sviluppi nell'inchiesta relativa al blitz antiassenteismo, effettuato il 3 giugno 2013 nel palazzo bianco di Viale della Democrazia dagli agenti del Commissariato di Polizia, diretti dall'ex Vice-questore **Vincenzo Gioia** e coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola. La tensione tornava a salire tra i dipendenti comunali lo scorso 12 maggio, quando ritornava a riunirsi l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), il cui Collegio giudicante è composto dai Dirigenti comunali, per gli atti consequenziali.

Com'è noto, sono 62 gli impiegati comunali (su 90 indagati) coinvolti nel blitz, scattato sulla scorta di un esposto anonimo, fatto giungere da alcuni cittadini a diversi indirizzi, in cui si denunciavano i presunti episodi di abbandono arbitrario dal posto di lavoro e casi di assenza ingiustificata, con ripercussioni sui servizi offerti alla collettività. Impiegati ai quali, già a novembre scorso, erano stati notificati negli uffici del Commissariato di via Tasso gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari.

Lunedì 12 maggio, quindi, veniva notificato al Comune il provvedimento del Giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Nola, che prevede un confronto tra la pubblica accusa e gli indagati dei reati loro ascritti, ossia tentata truffa ai danni dello Stato e falso ideologico (quantunque per essi viga la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato). Intanto è stata fissata per il prossimo 29 settembre l'udienza preliminare davanti al Gup Martino Aurigemma, con tanto di notifica agli indagati del provvedimento, composto da 25 pagine. Era comunque forte la sensazione che la partecipazione del Sindaco **Lettieri** alla puntata del 4 maggio scorso alla trasmissione "L'Arena", condotta da **Massimo Giletti**, abbia avuto come conseguenza un'accelerazione dell'azione giudiziaria.

E durante la trasmissione il primo cittadino ribadiva che l'Amministrazione comunale si costituirà parte civile nel processo a carico dei dipendenti "pizzicati" dagli inquirenti, tra i quali ve n'è qualcuno con specifica recidiva. Processo che potrebbe concludersi per molti degli indagati in poche udienze. Non senza dimenticare che della vicenda assenteismo ad Acerra si è parlato anche in data 15.05.2014 alla trasmissione "La Vita in Diretta".

Sta di fatto che, ad un anno di distanza dall'avvio dell'inchiesta, è partita la richiesta di rinvio a giudizio per 62 dipendenti. Ad inoltrarla al Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola, **Paola Borrelli**, è stato il Pubblico Ministero **Carminé Renzulli**.

La richiesta di emissione del Decreto che dispone il giudizio per i 62 impiegati era stata protocollata lo scorso 2 maggio, ma veniva notificata alla fascia tricolore solo una decina di giorni dopo, per

l'adozione di eventuali provvedimenti amministrativi. Che, appunto, ha messo in moto le convocazioni della totalità dei dipendenti davanti alla Commissione disciplinare, che avrebbe già, in contraddittorio, provveduto a raccogliere le giustificazioni dei 13 impiegati sottoposti nei mesi scorsi all'obbligo di firma presso il locale Commissariato di Polizia.

Inizialmente il blitz dei poliziotti fu condotto attraverso una serie di appostamenti, per poi procedere ad un'attività investigativa più incisiva.

Attuata, collocando telecamere all'interno ed all'esterno degli uffici comunali, per monitorare il transito degli impiegati e la registrazione degli orari di ingresso e di uscita attraverso gli appositi badge.

Dalle registrazioni delle telecamere è stato possibile visualizzare dipendenti, che marcavano con più badge e, attraverso una comparazione degli orari dei filmati con quelli registrati sui tabulati di presenza, si riceveva non solo conferma della loro identità, ma si comprendeva anche per quali colleghi il dipendente, di volta in volta immortalato, avesse marcato la presenza.

Si trattava, nell'assunto accusatorio, di coloro che, pur figurando marcati in entrata in quell'orario, non fossero stati visualizzati. Già la Procura nolana, diretta dal Procuratore **Paolo Mancuso**, diffuse le immagini registrate a maggio scorso dalle telecamere nascoste della Polizia, nelle quali si vedono alcuni dipendenti che, dopo aver timbrato il cartellino, si allontanano dal luogo di lavoro.

Così com'è possibile vedere qualche altro dipendente che passa dinanzi agli orologi marcatempo, "beggiano" diversi cartellini, o qualche altro dipendente che attende i colleghi all'esterno della Casa comunale, per farsi consegnare i badge degli impiegati "infidi", che poi il collega di turno timbrerà a ripetizione nell'apposita macchinetta marcatempo, sistemata nel Comune, volgendo però inconsapevolmente lo sguardo in alto verso la telecamera nascosta, prima di andare via.





**Confederazione  
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL  
Segretario Provinciale *Vincenzo De Maria*  
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**  
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**  
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**  
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**  
Recupero abitativo - Piano casa  
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**  
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

**Via Soriano, 139 - ACERRA**  
**Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445**

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00



**L'Angolo  
della Scuola**

**CARTOLIBRERIA G. CRISPO**  
TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE  
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)  
TeleFax 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it



**dp trivellazioni**  
di Giuseppe Del Prete

- **Pozzi Artesiani - Semiartesiani**
- **Perforazioni di Rocce**
- **Impianti di Pompe Sommerse**
- **Pali di grandi diametri**
- **Sondaggi e Micropali**

Acerra (Na) - Via Dublino - P.co Di Fiore - lotto Dafne  
info: 329.8250900 - 330.333014 - 330.333910 - tel./fax 081.5206185  
e mail: delpretetrivellazioni@live.it



**Blitz antiassenteismo in Comune: i dipendenti già davanti alla Commissione disciplinare**

Proseguendo nella ricostruzione di quanto accaduto nei mesi scorsi e di cui riferivamo nella pagina precedente, la notizia della divulgazione in rete e sui siti di vari quotidiani delle immagini immortalate dalle telecamere piazzate dagli inquirenti, creò non poco allarmismo e malumore tra i dipendenti coinvolti nell'inchiesta, che cercavano di comprendere le ragioni di una tale decisione assunta dalla Procura.

Che comunque dava precise direttive agli organi investigativi, di fornire ai mezzi di comunicazione le immagini con la direttiva di utilizzarle nel rispetto della legge sulla privacy, ossia di rendere non riconoscibili gli indagati.

Quella di scambiarsi reciprocamente favori nel marcare il cartellino sia all'inizio che alla fine dell'orario di lavoro e di abbandonare ingiustificatamente il posto di lavoro era, secondo gli inquirenti, una consuetudine ben radicata nel Comune e sulla quale qualche Dirigente storico avrebbe nicchiato. Su disposizione del Gip del Tribunale di Nola, **Paola Borrelli**, attraverso apposita Ordinanza e su richiesta avanzata dal Pubblico Ministero **Carmine Renzulli**, a settembre scorso 13 degli indagati (tra i quali c'era un Dirigente di lungo corso e figura apicale dell'Ente comunale che, dallo scorso 1 gennaio gode del meritato periodo della quiescenza e sorpreso più volte dalla telecamera a timbrare il cartellino in luogo della consorte) furono sottoposti ad una misura cautelare personale, che consisteva nell'obbligo quotidiano della firma (ad eccezione della domenica), nella fascia oraria compresa dalle ore 7:00 alle 8:00, presso gli uffici della Polizia Giudiziaria di Acerra.



Provvedimento poi annullato dai giudici dell'VIII sezione del Tribunale del Riesame di Napoli. Intanto la lotta all'assenteismo diventava uno dei principali obiettivi del Sindaco **Lettieri**, all'indomani della divulgazione delle immagini degli indagati. Fogli di presenza fatti circolare durante l'orario di lavoro e fatti firmare a campione dagli oltre 300 impiegati comunali in servizio su responsabilità diretta dei Dirigenti di ogni singola Direzione e l'adozione di un sistema di controllo elettronico degli ingressi secondari del palazzo bianco di Viale della Democrazia erano le misure adottate e studiate, in un primo momento, per tentare di eliminare quel

fenomeno "fraudolento", che i giudici della Procura nolana nella loro ordinanza avevano bollato come "massiccio e radicato". In pratica agli ingressi secondari del Municipio sono stati applicati dei congegni elettronici, che fanno scattare l'apertura delle porte, solo dopo aver inserito il badge in dotazione ai dipendenti comunali.

"Ai 62 impiegati coinvolti nell'inchiesta - specificò il Sindaco - non verranno corrisposte le indennità di salario accessorio, compreso lo straordinario". Nell'elenco degli assenteisti figurano tre coppie di marito e moglie, la consorte di un ex Consigliere comunale, le parenti di due ex sindaci, il nipote di un esponente di spicco del Civico consesso ed il fratello di un sacerdote.

Comunque l'assenza con il trucco dal posto di lavoro appare come una piaga di quelle colossali, un vero fenomeno di malcostume generalizzato. Nell'elenco degli indagati viene delineato un quadro scoraggiante, scaturito da un andazzo clientelare ultraventennale.

# Profumi dell'Orto e della Cantina

**Da Giugno 2014 siamo pronti ad offrirvi i nostri vini sfusi frizzantini alla spina**

OLTRE AI CLASSICI: **AGLIANICO - FALANGHINA - MONTEPULCIANO - SOLOPACA ROSSO SOLOPACA BIANCO - CODA DI VOLPE E MANDURIA**



Vi invitiamo a provare l'olio di oliva extravergine italiano

## "Fratelli Masturzo"

**in vendita in ESCLUSIVA**

**presso il nostro negozio**

**Via De Gasperi, 139** (vicino Medicina Futura) - **ACERRA**

**Cell.: 338 7376187**

## Niente assistenza domiciliare per anziani e disabili: famiglie nel caos

Sospeso dallo scorso mese di ottobre, sta creando non poche difficoltà alle famiglie acerrane, che ne usufruivano. Il riferimento è al servizio domiciliare per disabili ed anziani, che il Comune non ha più garantito, in attesa dell'espletamento della gara gestita dalla Stazione Unica Appaltante (SUA). In questi mesi sono stati molti i cittadini che si sono recati di continuo in Comune, segnalando i grossi disagi patiti per l'assenza di un servizio, considerato indispensabile da almeno 150 famiglie.

“Dagli uffici competenti ci hanno risposto più volte che dobbiamo attendere i tempi tecnici - raccontano alcuni cittadini - ma come si fa? Siamo famiglie, al cui interno ci sono disabili e persone anziane, che necessitano di assistenza continua. Le persone inviate dal Comune ci aiutavano nel disbrigo delle faccende domestiche e nell'assistenza dei nostri cari. Ora siamo soli ed accudire i nostri cari è difficile. Ci sentiamo come dei reclusi in casa e siamo impotenti dinanzi alla necessità di provvedere ai disabili, che richiedono la presenza continua almeno di due unità.



Siamo ormai all'esasperazione - proseguivano tali persone - anche perché le nostre ragioni vengono rappresentate al Dirigente comunale ai Servizi Sociali singolarmente e senza coordinamento tra le stesse famiglie istanti. E questo finisce per penalizzarci e per allontanare il reperimento di una soluzione a breve termine”. Dal canto suo l'Assessore

alle Politiche Sociali nonché Vicesindaco, **Tito D'Errico**, interpellato sulla questione, diceva: “La gara è fissata per il giorno 12 maggio 2014 e la documentazione è stata prodotta già a dicembre scorso. Il mese successivo, tuttavia, la SUA chiese un supplemento alla documentazione prodotta. Da qui lo slittamento dell'espletamento della gara”.

Oltre a protestare per la sospensione del servizio, i cittadini contestano anche la mancata scelta dell'Amministrazione comunale di provvedere a questi mesi di assenza del servizio, quantunque si è in attesa dell'esito dell'espletamento della gara, i cui risultati richiedono ancora qualche settimana. “Il Comune aveva il dovere di adoperarsi, affinché i cittadini non subissero tali disagi, magari ricorrendo ad una proroga o ad un affidamento temporaneo, fino alla definitiva assegnazione della gara”. Ma dal Comune replicano che “non era possibile, perché una proroga c'era già stata e perché il ritardo è legato al passaggio del Comune di Acerra all'Ambito

territoriale Napoli 8”.

Intanto, sempre per restare nell'ambito dei servizi istituzionali alla persona, è fissato al prossimo 8 ottobre il pronunciamento del Tar Campania sul trasferimento a Frattammaggiore della sede dell'Asl Napoli 2 Nord (a cui fa capo anche il Comune di Acerra), successivo al ricorso del Comune di Pozzuoli, sostenuto dal Comune di Ischia. Il Tribunale ha rigettato la domanda sospensiva, fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza dell'8 ottobre 2014. Con la stessa ordinanza il Collegio giudicante ha ordinato alla Regione di depositare gli atti del procedimento, che hanno condotto all'adozione della deliberazione impugnata (la n.30 del 7.2.2014), adottata dalla Giunta **Caldoro** sulla base della comunicazione del Direttore generale dell'Asl Napoli 2 Nord, sulle ragioni di economicità e profili di razionalizzazione dallo stesso manager valutati e con cui ha stabilito nel Comune di Frattammaggiore la sede legale dell'Asl.

In particolare il Tribunale vuole conoscere la valutazione del criterio baricentrico territoriale, anche in ragione della insularità di Ischia e Procida; lo stato del contenzioso civile per canoni di locazione non pagati ed i costi per l'adeguamento dei locali della nuova sede. In merito all'istanza di sospensione del deliberato regionale impugnato, il Tribunale Amministrativo Regionale ha considerato che, come emerge dalla documentazione versata agli atti del giudizio, non sussistono i presupposti di fatto necessari per il trasferimento della sede dell'Azienda Sanitaria Locale, per cui il danno lamentato non assume carattere di attualità.

La nuova sede è stata trasferita definitivamente a Frattammaggiore presso l'immobile sito a via Lupoli, concesso a titolo di comodato d'uso gratuito, ritenuto più idoneo ad un efficiente sistema organizzativo ed ai fini della prestazione dei servizi sanitari di competenza.

**Joseph Fontano**

### Furto di pezzi di auto: arrestato

Erano i Carabinieri della stazione di Pomigliano d'Arco ad arrestare, con l'accusa di furto aggravato, Francesco D'A. domiciliato a Pomigliano. Il 35enne veniva sorpreso a bordo della sua auto, mentre si trovava all'altezza della strada provinciale Acerra-Pomigliano, cercando di far perdere le proprie tracce.

Infatti l'uomo, poco prima, aveva rubato all'interno del vicino deposito giudiziario alcune parti di autovetture. La refurtiva, per un valore di circa 15 mila euro, veniva recuperata e restituita all'avente diritto, mentre il 35enne veniva posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

### VENDESI



In Via San Cuono, appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpianto di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. € 54.000,00.

Per info: **0818850750** - Cell.: **338333733** - Ore 9-13; Ore 16-20.

### STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *p. Raffaele Garofalo*

Avv. *p. Maria Auriemma*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: **081 520 38 18** - Cell.: **340 3407529**

### RISTORANTE e PIZZERIA

*La Lanterna*

AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

**SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA**

Consegna a domicilio

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito [www.lalantenna.com](http://www.lalantenna.com)



## Meno roghi nella Terra dei Fuochi, ma è polemica per lo stop alle coltivazioni

Ad Acerra i roghi dei rifiuti segnalati sono in leggero calo. E' quanto emergeva al termine del tavolo tecnico, svoltosi in Comune lo scorso 15 maggio, per fare il punto della situazione in merito agli sversamenti abusivi ed ai roghi di rifiuti tossici e nocivi. Erano presenti il Sindaco **Lettieri**, l'Assessore alle Politiche Sanitarie **Tito D'Errico**, il Prefetto antiroghi **Donato Cafagna**, esponenti delle varie Forze dell'Ordine e della Guardia Forestale.

Dai 34 roghi segnalati nel 2012 si è passati ai 16 del 2013 ed ai tre registrati fino ad ora quest'anno. Stando invece all'Arpac ed ai Carabinieri, sono due le zone attenzionate sul territorio per la presenza di rifiuti, ossia un terreno in località Calabricito, già dissequestrato, dove furono ritrovati filamenti plastici, dai quali fu



sottratto il rame ed un terreno in zona Pagliarone, dove fu rinvenuto amianto nei pressi della strada provinciale. Il sito fu messo in sicurezza ed ora si attende l'intervento dell'Asl.

Il prefetto Cafagna precisava che gli interventi dei militari dell'Esercito sul territorio a nord di

Napoli riguardano per lo più i campi rom, mentre il Dirigente del locale Commissariato di Polizia, il Vicequestore **Pietro Paolo Auriemma**, dal canto suo, confermava che al Commissariato da lui diretto non era giunta alcuna richiesta di intervento. A margine del summit Comune, Arpac e Prefetto parlavano delle ultime vicende che hanno riguardato Calabricito, con la lettera di interessamento inviata al Comune dal Presidente della III Commissione speciale regionale per il controllo delle ecomafie, delle bonifiche ambientali e dei siti di smaltimento dei rifiuti **Giuliano Amato**.

Sottolineando che la lettera fa riferimento a dati del 2008, la rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale sosteneva che è in attesa che la Regione emani le linee guida sulla ripermimetrazione dei terreni. Nel frattempo i proprietari degli appezzamenti di terreno sono tenuti, attraverso una propria certificazione, a dimostrare la salubrità del proprio terreno, attraverso la loro caratterizzazione. Cafagna sosteneva di essersi informato, se nella zona esistessero dei terreni già ricompresi dal recente Decreto interministeriale sulla cosiddetta Terra dei Fuochi. Atteso ciò, ribadiva che l'eventuale interdizione delle coltivazioni,

solo per questi terreni, era già compresa nelle prescrizioni del Decreto interministeriale.

Per tutti gli altri terreni, in attesa che la Regione emani le linee guida, spetta al privato attestare la salubrità del suo terreno. Ma le polemiche non mancavano ed erano innescate dalla suddetta lettera del presidente Amato, con la quale aveva chiesto al Sindaco Lettieri "di procedere all'immediata interdizione delle attività di coltivazione agricola delle aree contaminate in località Calabricito, aree già individuate in una relazione dell'Arpac. Ed in caso di avvenuta coltivazione di questi spazi - aggiungeva Amato - il primo cittadino deve impedire la raccolta e la commercializzazione dei prodotti".

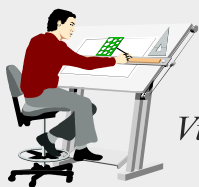
L'avviso veniva trasmesso per conoscenza alla Procura della Repubblica di Nola, ai Carabinieri e all'Assessorato regionale all'Agricoltura. Il bosco di Calabricito è un'area molto vasta, di circa 6 chilometri quadrati, intensamente coltivata ad ortaggi. Ed è qui che l'Arpac, nel 2008, rilevò la presenza di oltre 50 siti gravemente inquinati e sempre qui vige dal 2005 il divieto di emungimento dell'acqua di falda dai pozzi per l'irrigazione dei campi. Divieto forse sempre ignorato.

Dati che poi sono stati confermati dagli stessi responsabili dell'Arpac l'estate scorsa, durante l'audizione presso la Commissione ecomafia e la Commissione anticamorra, riunite in sessione congiunta. Anche se l'Associazione "Ari.Amo" precisava che "i dati, ai quali si faceva riferimento nella nota inviata da Amato, sono dell'Arpac di un piano di caratterizzazione dei suoli del maggio 2008, senza che siano prese in considerazione le analisi del gennaio 2014, eseguite a proprie spese dall'Istituto zooprofilattico di Portici ed un monitoraggio sui prodotti eseguito da Asl ed Arpac ed i cui risultati sono stati già resi noti.

Ed in merito alla commercializzazione dei prodotti - proseguiva l'associazione - che attualmente ancora non sono stati messi in commercio, si precisa che sui siti eventualmente contaminati, gli agricoltori hanno incaricato l'Asl di fare indagini (iniziate in data 19.05.2014) per la verifica della conformità dei prodotti, prima di immetterli sul mercato, come previsto dalla normativa europea e nazionale. E i risultati sono attesi a breve". Sta di fatto che occorre fare al più presto chiarezza, perché l'agricoltura tra calo delle vendite, variazioni climatiche e divieti di coltivazione e commercializzazione dei prodotti, sta attraversando un periodo davvero difficile.

Urge il rilancio dell'agricoltura, che non solo deve assumere il ruolo economico che ha sempre avuto, ma deve diventare presidio e sentinella dell'ambiente, lontana da allarmismi ingiustificati.

### STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

### Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500



**Tel.: 081 520 91 61**

**TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO  
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE**

**Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)  
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08**





## L'Arpac conferma l'inquinamento da diossina e metalli pesanti a Calabricito

Oltre a quanto già riportato nella pagina precedente, in merito al contenuto della lettera inviata al Sindaco **Lettieri** dal Presidente della III Commissione speciale regionale per il controllo delle ecomafie, delle bonifiche ambientali e dei siti di smaltimento dei rifiuti, **Giuliano Amato**, vi era la nota dell'Arpac circa il piano di caratterizzazione dei suoli del Comune di Acerra, datata 2008, per le concentrazioni dei metalli pesanti e contenente, dunque, notizie poco rassicuranti.

“Relativamente alle concentrazioni di diossine e furani - si legge nella nota - su 264 campioni di suolo analizzati, il superamento si è riscontrato in 9 campioni, di cui 7 prelevati a Calabricito, in un'area interessata da una discarica abusiva di rifiuti industriali, più volte incendiati nel corso degli anni, che al momento sembra essere l'unica area dell'intero territorio comunale seriamente interessata dalla presenza di diossina, sulla quale occorre pertanto attivare i necessari interventi di bonifica.

I superamenti confermano la presenza di diossina nei suoli, riscontrata dalla Sogin nel 2003, sebbene con valori nettamente superiori”. Ed è sulla base di tali certificazioni che veniva inviata al primo cittadino di Acerra la suddetta lettera, nella quale si sollecitava Lettieri ad interdire alla coltivazione ed alla commercializzazione dei prodotti nelle aree contaminate in località Calabricito. “Gli altri due campioni risultati positivi - recita l'ultima pagina del corposo dossier - sono in località Varignano ed in un'area a nord-ovest di Calabricito, al confine con il Comune di Marcianise”.

Il centro regionale siti contaminati ha altresì evidenziato che i superamenti dei limiti consentiti riguardano stagno e rame. Per lo stagno gli sforamenti (riscontrati in modo omogeneo sull'intero territorio comunale) potrebbero essere correlati alla naturale composizione dei suoli dell'area. Per il rame, la distribuzione diffusa sul territorio non consente di stabilire correlazioni con una specifica fonte di inquinamento. Altri superamenti riguardano i livelli di cadmio, antimonio, piombo, mercurio, cobalto e zinco, che

si concentrano a nord-est del territorio comunale, in località Calabricito, negli stessi punti risultati inquinati da diossina. Per l'Arpac, invece, gli sforamenti delle soglie di idrocarburi dipenderebbero dal traffico e dalle emissioni industriali.

Ed a proposito di sforamenti, le mamme degli alunni che frequentano la scuola media statale “Capasso”, annunciavano iniziative pubbliche contro gli sforamenti delle polveri sottili Pm10 e Pm2,5, registrati dalla centralina sistemata all'interno dell'istituto scolastico di via De Gasperi e ritenute pericolose per la salute dei bambini.

Perciò preannunciavano un corteo di protesta per martedì 20 maggio (poi svoltosi, ma al quale prendevano parte poche unità), che sarebbe partito dalla scuola, per poi giungere al Comune. Sono mesi che gli attivisti denunciano tali sforamenti, con oscuramento e manipolazione dei dati registrati dalle centraline. Fino a dicembre 2013 il laboratorio mobile di via De Gasperi (nella foto) era rimasto l'unico attivo per il monitoraggio dell'aria.

Da gennaio, e dopo oltre un anno di stop, l'Arpac ha riattivato anche le altre tre centraline ubicate nel centro cittadino ed in zona Asi, anche su pressione dell'Amministrazione cittadina.



*Antonietta Feldi*

# Bar Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria  
PRODUZIONE PROPRIA

**SCOMMESSE INDEXBET** Scommesse sportive, Ippiche, gratta & vinci e skill games

**SERVIZIO CATERING**

**BANCHETTI**

**SALA CERIMONIE**

**PRODUZIONE PROPRIA**



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: [accademiadelristorosas@virgilio.it](mailto:accademiadelristorosas@virgilio.it)

 **PaZZAnImAzione**  
**made in Gigi**  
[www.madeingigi.it](http://www.madeingigi.it)

**ORGANIZZA**

**DAL 3 GIUGNO 2014**

**AL CLUB PARADISO**

**ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVA**

**Giochi - Musica - Divertimento**

**Torneo di calcetto**

**Torneo di bigliardino**

facebook  **MADE IN GIGI EVENT**

Numero Ufficio

info contatti: mobile

**081 19719756 3334834431**

## Ladri di metallo in una fabbrica sequestrata: arrestati

Manette e condanna per un quartetto di ladri, sorpresi dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, a rubare materiale ferroso da una fabbrica sotto sequestro. La banda, composta da **Pasquale C.** di 28 anni **Arcangelo S.** di 43 anni, entrambi di Acerra, **Salvatore C.** di 30 anni e **Oreste G.** di 27 anni, entrambi di Afragola, veniva sorpresa in flagranza di reato dai Militari dell'Arma.

Volendo procedere ad una ricostruzione dei fatti, erano da poco trascorse le ore 11:00 del mattino, quando una pattuglia di Carabinieri, impegnata in un servizio di prevenzione generale anticrimine e di controllo del territorio e, nello specifico, nell'area tra i Comuni di Acerra e di Caivano, giungeva nei



pressi della "Pro.Im", una fonderia di rottami in alluminio, posta sotto sequestro ed ubicata in via Gaudello e notava una scena che destava sospetti. Infatti una vettura era parcheggiata nel piazzale antistante lo stabilimento con il vano bagagli aperto, mentre due individui erano impegnate a caricare materiale ferroso all'interno dell'autovettura.

Subito gli uomini della Benemerita, dopo aver richiesto l'ausilio dei colleghi, provvedeva a circondare la struttura, entrando armi in pugno all'interno dell'opificio, riuscendo a bloccare i quattro ladri. Oltre ai due che stavano fuori, un'altra coppia era dentro che stava selezionando il ferro da portare via e destinato ad essere venduto ad un rottamatore compiacente. Veniva anche sequestrata

l'attrezzatura da scasso usata per smontare motori e quanto necessario a ricavarne ferro, che sarebbe stato rivenduto poi al mercato nero.

Per i quattro arrestati, una volta espletate le formalità burocratiche di rito, affrontavano il processo con rito direttissimo, celebratosi dinanzi al giudice del Tribunale di Napoli Nord Dr. **Cioffi** (Pubblico Ministero il Vice-procuratore onorario **Rossella De Luca**), conclusosi con la condanna dei quattro imputati ad una pena di 6 mesi e a 400 euro di multa. Ovviamente dopo il processo tutti venivano rimessi in libertà. I danni alla struttura venivano quantificati in 20 mila euro circa. Non è la prima volta che la suddetta azienda viene presa di mira dai ladri.

Un mese fa circa una banda di sette persone venne sorpresa all'interno dello stabilimento, a rubare lo stesso genere di materiale. Anche in quel caso furono i Carabinieri a sventare il furto, dopo aver seguito un furgone intercettato proprio a via Gaudello. La crisi di questi tempi, dunque, fa aumentare i reati predatori ed i furti di materiale ferroso e di rame dagli opifici funzionanti o posti sotto sequestro.

Materiali che assumono per questi ladri un valore altissimo, con un rischio ritenuto inferiore rispetto ai furti di auto, agli scippi o alle rapine. Il materiale trafugato viene poi rivenduto ai "grossisti", che lo fondono o lo rimpiazzano per un business ritenuto redditizio.

La carenza di materie prime ed i rispettivi prezzi saliti alle stelle hanno creato, quindi, una nuova tipologia di ladri specializzati, ossia quella del rame, del ferro e, come new entry, quella dell'ottone.

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo  
www.oblomazine.net*

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



RICARICHE  
TELEFONICHE

PAGAMENTO  
UTENZE

ENALOTTO  
CENTRO SISAL

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

**GELATERIA**  
**Pina**

GELATI TUTTI I GUSTI - CREPÉS - YOGOURT  
FRAPPÉ - ICE COCKTAIL - BRIOCHE GELATO

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

**PAF**  
centro raccolta  
& PATRONATO

Via G. Sand  
Quartiere Spiniello - Acerra  
Tel. 081 8857562

Via Annunziata, 65 - Acerra  
Tel. 081 319 8969

Resp. Sedi Provinciali di Acerra  
Antonio Laudando

PAGAMENTI BOLLETTINI  
DI TUTTI I TIPI



**INVESTIMENTI**

- IRE - RED - FDI - UNICO
- CALCOLO ICI
- REGIMI DI FIDUCI - MANUTENUTI
- RIM. CANONE TELECOM
- SPORTELLI DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA DEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLI INDIRIZZI
- RICORSI EDUQUITALIA
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

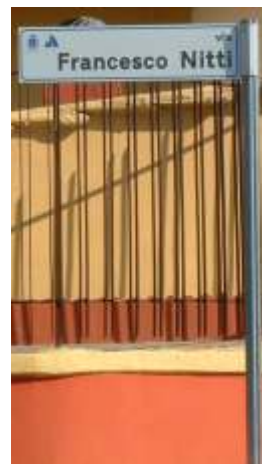
## La Foto del mese

La nuova segnaletica toponomastica e la nuova numerazione civica, realizzate dall'Ufficio Tecnico comunale attraverso la ditta appaltatrice, sono state più volte protagoniste della rubrica di questa testata giornalistica denominata "La Foto del Mese". Volendo brevemente ricordare i casi più clamorosi, pubblichiamo: una foto relativa ad una traversa di via De Gasperi e, precisamente, a via Giolitti, dove al noto statista fu cambiato il nome da Giovanni in Vincenzo!!! Un vero e proprio cambio di identità ai danni di chi, della storia d'Italia, è stato un protagonista.

Una foto relativa ad una traversa che si immette su via Sturzo e denominata via Guido d'orso, dove la vocale fu scritta in minuscolo e dove il cognome dello scrittore andava scritto DORSO senza l'apostrofo!!! Una foto relativa al quartiere "Spiniello", dove a via Giorgio La Pira, noto giurista ed uomo politico, cambiarono il nome in Sergio!!! L'ultimo caso da noi trattato riguardò la Strada Provinciale 513 che collega la frazione Gaudello con la Strada Provinciale Caivano-Cancello e, all'inizio ed alla fine della quale, è evidente l'intervento del Comune, che ha apposto la relativa toponomastica della strada, denominata contrada Palmiano. Eppure, come si evince dal cartello collocato dall'Ente della Provincia di Napoli, il nome esatto della strada sarebbe Parmiano. Ed il contrasto risalta ancora di più in zona Gaudello, dove le due denominazioni coesistono forzatamente all'inizio della strada.

Ma, alla fine, ha ragione il Comune ad indicare la località con la "L" oppure la Provincia, che la indica con la "R"? Per dirimere la questione, consultammo un foglio di mappa catastale e, precisamente, il numero 21. Ebbene, tale foglio non lasciò dubbi: sullo stesso, infatti, si legge chiaramente la dicitura Parmiano, ossia quella riportata dalla Provincia!!!

Il nuovo caso, adesso, riguarda una traversa di via Macello Nuovo, ossia via Nitti, che fu economista, politico e tra i massimi esponenti del meridionalismo. L'anomalia? Sta nel fatto che, anche in questo caso, il nome dell'ex Presidente del Consiglio ha subito una modifica. Infatti non si chiama solo Francesco, ma anche Saverio. Per la cronaca, a seguito delle nostre segnalazioni, il Comune apportò le dovute correzioni agli errori commessi. Anche in questo caso restituirà allo statista il nome ingiustamente soppresso?



## Colate di asfalto in centro città: via libera allo scempio urbano

Stride, e non poco, il tentativo da parte dell'Amministrazione comunale, di rilanciare l'immagine di Acerra attraverso le ormai



notizie e manifestazioni del Gira Castelli e del Valorizza Musei, con a l c u n i interventi che deturpano la memoria, la storia, i luoghi e l'immagine della città e messi in atto dallo stesso Comune. Un

esempio per tutti sono le "colate" di asfalto, sistemate lungo alcune

strade del centro storico, come si fa sulla Salerno-Reggio Calabria, lì dove non c'erano più i cubetti di porfido.

Il tutto, alla faccia della riqualificazione e del recupero del centro urbano e creando conformazioni urbanistiche, cromatiche e paesaggistiche in totale contrasto tra di loro. L'ultimo esempio, in ordine di tempo, viene da via Cardinale Casoria (ex via Duomo), dove una lunga e recente striscia di asfalto interrompe orrendamente la successione dei sampietrini, staccatisi col tempo. Ma è possibile che non c'erano più cubetti da allocare o che il Comune non poteva comprarne una manciata?

Possibile che nessuno, tra le decine di lavoratori socialmente utili e dipendenti comunali, sui quali il Municipio può contare, non sappia sistemare dei cubetti di porfido uno accanto all'altro?

E' con la politica delle "pezze a colori" che vogliamo rilanciare la città? Ma quello che più ci abbatte, non è la barbara gittata di asfalto, rinvenibile anche in altre vie del centro storico ma l'assuefazione ed il mancato senso di appartenenza di molti cittadini che, dinanzi a tali scempi, nemmeno si indignano più.



**HI-TECH WOOD**  
[www.h-tw.it](http://www.h-tw.it)  
 e-mail [info@h-tw.it](mailto:info@h-tw.it)  
**BAU - HOLZ 2000 - 2014**  
**NUZZO P. - FALCO F.**



**SOCIETA' DI SERVIZI**  
**S.G.MERIDIONALE s.a.s.**  
 DI SCUDIERO GIUSEPPE

*Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia*

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3  
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091  
 e-mail: [s.g.meridionale@fastwebmail.it](mailto:s.g.meridionale@fastwebmail.it)

# M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati
- per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



**Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA**  
**Telefax: 081 520 8176 - e-mail: [m.acerrano@libero.it](mailto:m.acerrano@libero.it)**



# Farmacia del Duomo

*del Dr. Vincenzo Tanzillo*

## PRODOTTI SENZA GLUTINE

*Scheda Travelcard Iperclub  
Omeopatia e fitoterapia  
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello  
e della Pelle*

*Dietetica*

*Preparazione per il nocillo*

*Dermocosmetica*

*Calzature Sanagens*

*Articoli per bambini*

*Monitoraggio e Controllo*

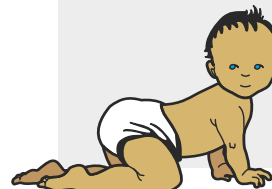
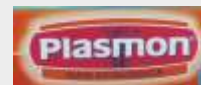
*Gratuito della pressione*

*Consulenza Cosmetica*

*Fiduciario Solidea*



*Prodotti per l'Infanzia*



## CONSEGNE A DOMICILIO

**Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23**

## Una palestra intitolata alla memoria di Michele Liguori

Si svolgeva lo scorso 21 maggio la cerimonia di intitolazione della palestra del II Circolo didattico di via dei Mille al Tenente della Polizia Municipale, Michele Liguori, deceduto a gennaio scorso a causa di due tumori probabilmente contratti o favoriti a seguito del suo impegno contro gli sversamenti abusivi presenti sul nostro territorio.

A ricordare l'ufficiale veniva apposta una targa commemorativa



all'ingresso e all'interno della palestra, sulla quale c'è scritto: "Michele Liguori - Sentinella del territorio. Questa è la terra di mio padre e di mio figlio". Alla cerimonia prendevano parte il Sindaco **Lettieri**, il Comandante della

Polizia Municipale Col. **F.DAndrea**, la Dirigente scolastica Prof.ssa **De Simone**, le insegnanti e gli alunni del plesso scolastico, che hanno realizzato e presentato lavori e poesie sull'operato di Michele, ottenendone premi e riconoscimenti. Presente anche la vedova del

poliziotto municipale, la signora Maria che, commuovendosi, ringraziava tutti i presenti per l'iniziativa adottata.

Riconoscenza e speranza erano i temi, che maggiormente trasparivano dagli elaborati degli alunni. "Noi giovani cuori spegneremo la Terra dei fuochi e, colmi di speranza, porteremo avanti la tua testimonianza". È quanto hanno scritto alcuni bambini nelle poesie indirizzate al Vigile Urbano, divenuto simbolo della lotta contro le ecomafie.

«Michele Liguori non è solo un eroe - diceva, invece, il primo cittadino - era un uomo onesto, che ha fatto qualcosa di ordinario, che è diventato straordinario. Noi abbiamo bisogno di questo, abbiamo bisogno di persone oneste.

Dobbiamo curare il nostro territorio come l'aspetto più importante della nostra vita. Dovunque andrete in futuro, qualunque lavoro farete, dovrete essere orgogliosi della città di Acerra». Ma l'impegno e l'attenzione sulle questioni ambientali, da parte di tutti i componenti il Comando di Polizia Municipale, di certo non manca ed i risultati ottenuti lo dimostrano.

Ciascuno, conformemente alla proprie capacità, mette in essere ogni giorno azioni preventive e repressive dei reati ambientali, in un territorio molto esteso e multiproblematico.

### Rinviato a lunedì 2 giugno

### il mercato settimanale di sabato 31 maggio

Niente svolgimento del mercato settimanale cittadino il prossimo 31 maggio. A stabilirlo, attraverso l'ordinanza sindacale n.13 del 7.5.2014, è stato il Sindaco **Lettieri** in quanto, in occasione dei festeggiamenti in onore dei Santi patroni S.Cuono e figlio, prevede l'utilizzo di piazza Calipari, nel quartiere Madonnelle, sede del mercato cittadino del sabato, per l'installazione di un parco giochi. La giornata dell'attività mercatale sarà recuperata lunedì 2 giugno 2014 in occasione della Festa della Repubblica, così come stabilito, dopo le consultazioni avvenute tra il Comune e le organizzazioni sindacali di categoria interessate.

Ed a proposito del parco giochi da installare a piazza Calipari, il titolare delle giostrine e degli elementi ludici comunicava che, vista la precaria situazione socio-economica che attraversa attualmente il nostro paese, si rendeva disponibile a permettere l'utilizzo gratuito del parco giochi, nella sola mattinata del 31 maggio, a tutti i bambini che volessero usufruirne.

## AUGURI AUGURI

Ai neo sposi  
Alfredo e Mena,  
giungono gli  
auguri di papà  
Domenico,  
di Carmela e di  
Francesco,  
Gaetano e  
Salvatore.  
Grazie di cuore



## Dott. Angelo Rega

Psicologo - Psicoterapeuta  
Dottore di ricerca in psicologia della salute

*Sostegno e cura per il disagio psicologico  
dell'adulto, del bambino e della coppia*

Per info: 328.88.48.414

## OMNIA STUDIO

GLOBAL SERVICE  
SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia  
Vulcanologia e Sismologia  
Engineering - Progettazioni  
Prevenzione e Protezione - Edilizia  
Piani Operativi di Sicurezza

Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana  
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)

Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650



### I NOSTRI SERVIZI:

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro  
di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema  
inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



## Scopi ed attività dell'Associazione Progetto Italia. Il nuovo libro di Alberto Di Buono

E' sita a via Togliatti, 10 l'Associazione di utilità pubblica e sociale priva di scopo di lucro denominata "Progetto Italia", presieduta dal sig. **Amodio Montano**. L'impegno dell'Associazione è quello del lavoro, del reinserimento sociale per le persone, che hanno compiuto un percorso di riabilitazione, che si realizza attraverso una rete di cooperazione sociale, laboratori artigianali, formazione professionale, progetti musicali e sportivi per ragazzi ed altro. Progetto Italia conta un centro ascolto, che rappresenta un avamposto educativo privilegiato.

In un mondo estremamente capace di comunicare, ma non



altrettanto capace di ascoltare, di ascoltarsi e di fermarsi per stare con l'altro, la disponibilità di un luogo per l'ascolto è strategica. Il centro ascolto è

rivolto a persone, coppie e famiglie che vivono situazioni di difficoltà relazionali ed emotive, che vivono condizioni conflittuali legate a fasi critiche della vita e di marginalità sociale. Quindi il centro offre l'opportunità di partecipare ad un percorso di orientamento individuale, che prevede una serie di colloqui. Oltre a ciò c'è un centro giovanile, che ha per scopo lo sviluppo della passione per la musica, lo sport ed il volontariato. Molto importante è l'assistenza occasionale e programmata agli anziani ed ai disabili, prevista dall'associazione Progetto Italia. I principali servizi offerti, in tal senso, sono: l'accompagnamento, l'assistenza socio-sanitaria, l'ascolto ed il momento ricreativo.

Oltre a recarsi in sede, per contattare l'associazione e per ricevere ulteriori informazioni, è possibile telefonare allo **081-5205113** oppure inviare un'email all'indirizzo [progettoitaliaacerra@libero.it](mailto:progettoitaliaacerra@libero.it). Oltre a ciò l'Associazione ha promosso, lo scorso 3 maggio, presso la sala convegni del Castello Baronale di Acerra, alla presenza di un folto pubblico e dell'Assessore alla Cultura **Tito D'Errico**, la presentazione del libro "*O Silenzio D' 'E Stelle*", scritto dall'ing. **Alberto Di Buono** (Rodolfo Rubino editore). L'autore, impegnato personalmente e professionalmente a supporto di vari movimenti ambientalisti, è particolarmente attivo nell'ambito dell'associazionismo culturale e nel volontariato a scopi sociali ed umanitari. Coltiva i suoi molteplici interessi quali la filosofia, la letteratura e la poesia.

Ed è appunto una raccolta di poesie in vernacolo il suddetto testo che, da un lato, è un atto d'amore verso il popolo napoletano, la sua terra, la sua lingua e la sua cultura, dall'altro è il racconto del ruolo che le emozioni hanno nella sua vita. Un testo che segue l'altra



pubblicazione del 49enne professionista dal titolo: "*L'idea d' 'o volo*", una raccolta di poesie ed un saggio sulla vita, ove utilizzando vari strumenti di comunicazione, descrive il mondo che lo circonda, così come appare ai suoi occhi.

"A volte chi scrive poesie - riporta, tra l'altro, la nota dell'autore acclusa al testo - lo fa per assecondare una pulsione interna più o meno conscia, finalizzata alla descrizione di un paesaggio, di una situazione, di un'idea, di un'emozione, oppure può essere semplicemente frutto di una strategia, volta alla conquista del cuore della persona amata. Altre volte gli obiettivi possono avere delle finalità sociali più pratiche, come esprimere un dissenso, il proprio rapporto con la realtà, con la politica. C'è anche chi, invece, scrive solamente per se stesso, per fissare per sempre lo stato d'animo, in cui si trova in un determinato momento, lasciando ai posteri una traccia del suo passato sulla Terra. Io, probabilmente, lo faccio un po' per tutte queste ragioni messe insieme..."

L'intervento critico di Amodio Montano, a pagina 5, così si conclude: "L'uomo, chiamato quotidianamente a scegliere tra il bene ed il male, ha spesso dimostrato a se stesso di non conoscere bene la differenza. "*O Silenzio D' 'e Stelle*", ci invita a riflettere, perché possiamo avere un'idea più chiara in tal senso".

### Comunicato stampa

Anche ad Acerra il PD è il primo partito con circa il 36% dei voti. Un risultato importante per tutti coloro che hanno creduto nella capacità del nostro partito di interpretare, tradurre e proiettare i bisogni reali dei cittadini. Un esito improntato al nuovo slancio dell'azione di governo di Matteo Renzi. Il nostro entusiasmo e la nostra giusta soddisfazione non può nascondere, però, l'elemento negativo della mancata affluenza alle urne. Ad Acerra si registra una delle più basse percentuali di affluenza con il 39% di votanti. Il PD vuole partire proprio da questo dato e continuare nell'impegno, già intrapreso, di costante iniziativa sociale per tramutare la protesta, il disimpegno e la sfiducia in azioni concrete ed in una proposta di governo della città, che sappia proporre un progetto di rilancio e di sviluppo del territorio. Ringraziamo tutti i candidati, che sono venuti a manifestarci il loro impegno e le loro proposte e tutti gli iscritti, che hanno collaborato fattivamente all'organizzazione di questa competizione elettorale.

Segreteria PD (circolo di Acerra)



**Tel.: 081 520 32 03 h24**

**Tel.: 081 520 11 47 h24**

**CELL.: 338 542 89 52 h24**

**CELL.: 339 10 57 764 h24**

**ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23 CORSO GARIBALDI, 4**



## Rifiuti speciali pericolosi in un terreno in località Sannereto. Obbligo di bonifica

La questione ambientale, alla quale riserviamo sempre molto spazio ed attenzione, questa volta ci porta a via Sannereto, in un terreno dove ad ottobre del 2013 personale del Corpo Forestale dello Stato del Comando di Marigliano, agli ordini del Maresciallo **G.Cavezza**, unitamente al personale del locale Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Comandante **F.D'Andrea**, rinveniva una discarica abusiva contenente un ingente quantitativo di rifiuti pericolosi e non in località Sannereto e materiale probabilmente contenente amianto, ponendo sotto sequestro il sito di proprietà dei coniugi **Vincenzo B.** e **Filomena R.** entrambi residenti ad Acerra.

A seguito del rinvenimento la Forestale richiedeva all'Arpac di effettuare un sopralluogo, ai fini della classificazione e del campionamento dei rifiuti nella suddetta area.

Attraverso apposita ordinanza, datata 18.02.2014, il Dirigente comunale all'Ambiente, Dr.ssa **M.Piscopo**, ordinava ai proprietari di detta area di attivarsi, ad horas, per ottenere il dissequestro dell'area da parte dell'Autorità Giudiziaria e, una volta ottenuto, di adottare tutte le misure necessarie, affinché non si alterasse lo stato dei luoghi, si prevenissero ulteriori sversamenti in zona e si evitasse che i luoghi fossero oggetto di incendi dolosi, per evitare dispersioni di sostanze tossiche e nocive in atmosfera.

Ad ultimazione di quanto ordinato, bisognava darne comunicazione al settore Ambiente del Comune. Intanto la Forestale trasmetteva all'Ente comunale la nota dell'Arpac, con la quale comunicava che era stata effettuata la classificazione del rifiuto presente nell'area in questione, con attribuzione del codice Cer - Rifiuto Speciale Pericoloso. Con l'ordinanza **n.31**, del 16 maggio 2014, lo stesso Dirigente comunale all'Ambiente ordinava ai due coniugi di rimuovere, previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, i rifiuti classificati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e

di avviarli poi al recupero e/o allo smaltimento nel rispetto della normativa vigente, tramite ditta autorizzata.

“La rimozione dei materiali contenenti amianto - specificava l'atto amministrativo - potrà essere effettuata,

presentando apposito piano di lavoro all'organo di vigilanza dell'Asl competente per territorio (Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) almeno 30 giorni prima dell'inizio della bonifica. Sono abilitate ad eseguire bonifiche da amianto solo le imprese rispondenti ai requisiti dalla legge.

A seguito della rimozione, recupero e/o smaltimento dei rifiuti presenti nell'area - proseguiva l'ordinanza dirigenziale - dovrà essere effettuata, a cura della parte, un'indagine preliminare, per accertare l'eventuale superamento dei valori di concentrazione di soglia di contaminazione nel suolo delle sostanze inquinanti ivi riscontrate.

Nel caso di superamento di tali valori, dovrà essere presentato, a cura del soggetto obbligato, un piano di campionamento elaborato secondo la vigente normativa in materia di bonifica. Anche in questo caso, ad ultimazione di quanto ordinato, bisogna darne comunicazione al settore Ambiente del Comune, mentre il Comando di Polizia Locale è incaricato di far rispettare espressamente l'ordinanza, avverso la quale i titolari del fondo possono presentare ricorso al Tar Campania entro 60 giorni dalla notifica”.



# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI  
SEMICONVITTO - RICOVERI

## Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84





*...la tua vacanza  
con i migliori tour operator...*



S. I. & T. S.r.l.

**VIAGGI & TURISMO**

**IN ESCLUSIVA SOLO DA NOI...**

**LE DUNE BEACH CLUB 3\***  
MORTELLE - MESSINA  
**DAL 10 AL 17 AGOSTO**  
PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE  
2 Adulti + 2 Bambini  
(fino a 18 anni)  
PREZZO FINITO  
**€ 1.690,00**

**NYCE CLUB SUN BEACH 4\***  
SQUILLACE - CATANZARO  
**DAL 9 AL 16 AGOSTO**  
PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE  
2 Adulti + 2 Bambini  
(fino a 18 anni)  
PREZZO FINITO  
**€ 2.090,00**

**VILLAGE TORRE RINALDA 4\***  
TORRE RINALDA - LECCE  
**DAL 10 AL 17 AGOSTO**  
ALL INCLUSIVE  
2 Adulti + 2 Bambini  
(fino a 18 anni)  
PREZZO FINITO  
**€ 2.290,00**

**CLUB NATURE 3\***  
MARINA DI SIBARI  
**DAL 10 AL 17 AGOSTO**  
PENSIONE COMPLETA  
2 Adulti + 2 Bambini  
(2-12 anni)  
PREZZO FINITO  
**€ 1.590,00**

**SCONTO 10%**  
**CONVENZIONE ALPITOUR**  
PER I CRAL ALCUNI ESEMPLI:  
COMUNE DI ACERRA  
FORZE ARMATE  
ACI  
FIAT  
ALENIA

**SPECIALE**  
**2X1**  
VILLAGGI IN ITALIA  
GIUGNO E SETTEMBRE

LE OFFERTE SONO DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO

**Prenotazioni anche ON LINE**  
**VOLO + HOTEL**

**www.ar-travel.it**

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (Na)

**Tel.: 081 318 1062 - 081 318 1063 - Fax: 081 520 5728**

email: ar.travel@live.it

